

**Prot. 79855**

***Direzione Provinciale di Agrigento - Ufficio Territoriale di Sciacca - Lavori di ripristino ed adeguamento normativo nelle parti comuni ed in uso esclusivo all'Agenzia - Riavvio indagine di mercato - Determina a contrarre***

## **IL CAPO UFFICIO**

Premesso che:

- nell'ambito della procedura volta al rilascio dell'immobile FIP in oggetto, sono stati definiti gli interventi per riconsegnare l'immobile in buone condizioni manutentive e conforme alla normativa vigente alla data di cessazione dell'efficacia del contratto di locazione FIP;
- nel corso delle interlocuzioni con l'Agenzia del Demanio e la proprietà dei locali, si è concordato di indennizzare la proprietà stessa per le sole lavorazioni che hanno riguardato la porzione dell'immobile oggetto di rilascio e di eseguire a cura e spese dell'Agenzia le lavorazioni relative alle parti comuni ed alla restante parte dei locali in uso esclusivo dell'Agenzia;
- occorre dare attuazione al regime pattizio sopra definito provvedendo all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- l'importo complessivo dei lavori, come da quadro economico di progetto, è pari ad € 64.000,00 e ricade nella categoria OG1; l'importo dei lavori a base d'asta è pari ad € 47.256,16, oltre € 778,79, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il bando relativo ai lavori in argomento è presente sul MEPA;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (c.d. decreto semplificazioni), così come modificato dalla legge di conversione n. 120 dell'11 settembre 2020 e, da ultimo, dall'art 51, comma 1 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 prevede *“l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro*

\*L'originale del documento è archiviato presso l'Ente emittente

*e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", per le procedure di affidamento per le quali la determina a contrarre o altro atto di avvio sia adottato entro il 30 giugno 2023. Ciò, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del citato d.lgs. n. 50/2016, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;*

- alla luce di tale previsione normativa e in considerazione dell'importo dei lavori, comunque inferiore ad € 150.000,00, questa stazione appaltante ha stabilito, a suo tempo, che la scelta del contraente sarebbe avvenuta per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016, preceduto da un'indagine di mercato volta a selezionare l'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto;
- con determina a contrarre protocollo n. 61454 del 23 luglio 2021, è stata avviata un'indagine di mercato per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- in tale determina, per garantire l'applicazione dei principi di trasparenza e rotazione, è stato previsto che tale indagine di mercato avvenisse tramite richiesta di almeno 10 preventivi di spesa ad altrettante ditte, iscritte nello specifico bando MEPA, sorteggiate con l'apposita procedura sulla medesima piattaforma telematica;
- inoltre, per garantire l'imparzialità nonché la segretezza delle offerte, è stato stabilito che la predetta indagine di mercato sarebbe stata effettuata tramite lo strumento della RDO sul MEPA e che tale RDO avrebbe avuto il solo scopo di acquisire i preventivi di spesa e di individuare l'offerente che avesse offerto il prezzo più basso rispetto alla base d'asta; si è precisato, inoltre, che, una volta individuato il migliore offerente ed espletati i controlli di legge, si sarebbe proceduto alla revoca della RDO e all'affidamento dei lavori tramite apposita trattativa diretta sul MEPA con tale migliore offerente; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si fosse addivenuti alla stipula con la ditta migliore offerente, si sarebbe attinto alla graduatoria della predetta RDO per individuare l'affidatario;
- l'indagine di mercato non è andata a buon fine e si è ritenuto opportuno non stipulare il contratto con l'unico operatore economico che ha risposto alla ricerca

\*L'originale del documento è archiviato presso l'Ente emittente

di mercato per le motivazioni indicate nel provvedimento del RUP, registro interno n. 2416 del 24 settembre 2021;

- poiché un solo operatore economico ha presentato offerta, non è stato possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria per individuare un altro potenziale contraente;
- per garantire l'applicazione del principio del *favor participationis* ed evitare, nel secondo esperimento, il rischio di gara deserta, si ritiene opportuno avviare una nuova procedura, in applicazione, stavolta, dell'art. 36, comma 2, lett. b) tramite RDO sul MEPA, per le motivazioni sopra esplicitate; a tale procedura saranno invitati a partecipare tutti gli operatori economici iscritti nell'apposito bando MEPA ed aventi sede di affari nella regione Sicilia, ad esclusione di quelli già invitati nella prima procedura;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, le amministrazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Tanto premesso, in base alle attribuzioni conferite dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure

## **DETERMINA**

di procedere all'affidamento della prestazione in oggetto indicata tramite apposita Richiesta di Offerta sul MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 alla ditta risultata migliore offerente.

A tal fine si stabilisce che:

- a) l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori di ripristino ed adeguamento normativo dell'immobile FIP, sito in via delle Azalee, 55 – Sciacca (AG) nelle parti comuni ed in quelle in uso esclusivo all'Ufficio Territoriale di Sciacca;
- b) l'importo complessivo dei lavori, come da quadro economico di progetto, è pari ad € 64.000,00 e ricade nella categoria OG1; l'importo dei lavori a base d'asta è pari ad € 47.256,16, oltre € 778,79, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica;
- d) il contratto verrà stipulato telematicamente tramite il portale MEPA;

\*L'originale del documento è archiviato presso l'Ente emittente

- e) il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, è il Capo Ufficio Risorse Materiali, Ing. Giuseppe Incorpora;
- f) l'ing. Incorpora, sulla base dell'ordine di servizio registro interno n. 2354 del 17 settembre 2021 con il quale è delegato a firmare “Contratti e ordini di spesa in economia relativi a lavori, forniture e servizi fino a 150.000,00 Euro (IVA esclusa)” può firmare come punto ordinante il relativo contratto sulla piattaforma MEPA con il fornitore individuato ad esito della procedura in argomento.

Giuseppe Incorpora  
*Firmato digitalmente\**

\*L'originale del documento è archiviato presso l'Ente emittente